

Giovani imprese di Confartigianato e premia Jump group



Il premio da duemila euro al Jump Group

Riconoscimento
anche all'Ottagono,
azienda artigiana
di restauro ligneo

FORLÌ

Due realtà forlivesi sono tra le vincitrici di "Giovani imprese Emilia-Romagna 2022", premio promosso dal Gruppo giovani imprenditori di Confartigianato Emilia-Romagna che metteva in palio buoni in denaro da spendere in servizi nella sede territoriale di riferimento dell'associazione di categoria. A distinguersi tra le 26 imprese partecipanti a livello regionale, piazzandosi al secondo posto ed aggiudicandosi così un buono da 2mila euro, è stata l'azienda forlivese "Jump group", realtà specializzata nel digitale le cui radici affondano nella creatività e l'innovazione tecnologica. «Questa giornata – ha detto Riccardo Minghetti, direttore finanziario Jump Group – è stata una bella esperienza perché i temi affrontati sono quelli fondamentali per le nuove imprese, a partire dall'innovazione e dall'attenzione alle risorse umane. Ciò che noi facciamo nella nostra azienda fatta da giovani, ai quali proponiamo una visione a lungo

termine, uno scopo in cui credere, portandoli così a sviluppare progetti innovativi in maniera condivisa». Data la qualità dei progetti in campo, sono stati inoltre consegnati cinque ulteriori riconoscimenti ai quali sono andati altrettanti buoni da 500 euro. Tra questi, è stata premiata "L'Ottagono di Crispino Nicola" azienda artigiana di restauro ligneo che, forte di oltre 25 anni di esperienza, si occupa dal restauro del mobile e del legno fino alla sua valorizzazione artistica. Ad accomunare tutte le realtà che hanno partecipato al premio, è la centralità dell'innovazione, non solo tecnologica, ma anche in tutti gli aspetti che rendono un'impresa proiettata al futuro. «Una giornata dedicata all'imprenditoria giovanile – ha detto il presidente di Confartigianato Emilia Romagna Davide Servadei –, il nostro comparto al quale vogliamo mostrare la maggiore attenzione. Una giornata organizzata dal nostro movimento giovanile che ha evidenziato una serie di temi centrali nel rapporto tra mondo del lavoro e mondo giovanile: dai rapporti intergenerazionali ai passaggi generazionali, dalle nuove culture digitali a tutto ciò che riguarda la sostenibilità».